382 i. urgente

Vefia

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA', LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO, RISORSE IDRICHE

L'ASSESSORE

4.

Bari, 01/09/2016

Prot. SP_13_001261

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20160018272
06/09/2016 08:07
UOP_14
Servizio Assemblea e assistenza agli Organi
ENTRATA

Sig. Presidente della Giunta Regionale
Sede
Sig. Presidente del Consiglio Regionale
Sede
Signori Consiglieri Regionali
Gruppo del Movimento 5S:
Mario Conca, Grazia Di Bari, Rosa Barone,
Antonio Trevisi ed Antonella Laricchia
Sede
Sezione Assemblea del Consiglio Regionale
Sede

OGGETTO: Interrogazione urgente dei Consiglieri regionali del Movimento 5 stelle **n. 382/2016** – Monitoraggio degli interventi e degli investimenti attuati da AQP nel periodo di affidamento della gestione del S.I.I.

In merito alla questione indicata in oggetto si fa rilevare che l'interrogazione prende spunto da quanto riportato nel Piano d'Ambito vigente, con particolare riferimento al capitolo 4 "Bilancio Idrico" per quanto concerne le perdite, e al capitolo 5 "Piano Interventi ed Investimenti" circa la programmazione per il recupero delle stesse.

A riguardo, si evidenzia che l'interrogazione in esame riporta:

- la sostituzione dei 1.745 km di reti idriche;
- l'obiettivo di ridurre le perdite totali al 2018, al valore del 40 %.

In merito si fa osservare che, nonostante i notevoli sforzi economici per l'attuazione di interventi tesi al recupero delle perdite, i valori degli indicatori non sono allineati con quelli del Piano d'Ambito vigente, inoltre, allo stato, non risultano attuati o programmati interventi di sostituzione delle reti per la lunghezza prevista dal PdA (AQP dichiara di aver provveduto alla sostituzione di 350 Km di tronchi idrici).

In particolare, l'indicatore AATO2 sotto riportato ha subito un decremento fino al 2013, con un valore pari al 43,04 %, per poi innalzarsi nel 2014 e 2015:

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

CONFRONTO tra IT-PdA-OdC AQP		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
AATO2- Perdite in distribuzione = (V ingresso distribuzione - V fatturato) / V ingresso distribuzione	Rilevato OdC	48,68	47,20	43,52	43,13	43,04	43,42	43,85
	Previsto PdA	47,90	45,80	42,60	40,20	38,20	37,00	36,30

L'AQP giustifica detto incremento riconducendolo alle nuove metodologie di stima delle diverse componenti di perdita, coerentemente con le indicazioni riportate nella Determina AEEGSI n. 5/2014.

Con riferimento agli interventi tesi al recupero delle perdite nelle reti di distribuzione, AQP ha comunicato che l'intervento di "Risanamento 1", svolto tra il 2007 ed il 2011 per 143 abitati, aveva prodotto al 2011 un recupero di 24,5 MLmc/anno complessivi e che il nuovo intervento "Risanamento 2", da eseguire tra il 2014 ed il 2016 riguardante i restanti 95 abitati, consentirà un recupero di 10,2 MLmc/anno.

A seguito di una formale richiesta dell'Autorità Idrica Pugliese, l'Acquedotto Pugliese, con recente comunicazione del 01/04/2016, ha rappresentato che l'intervento di "Risanamento 2", ancora in corso, ha già conseguito il recupero di 3.756 MLmc/anno a seguito della chiusura del primo Lotto Nord.

In virtù della situazione sopra sintetizzata, la Regione Puglia di recente ha ritenuto opportuno accogliere la proposta di un nuovo intervento di "Risanamento 3", da candidare alla nuova programmazione dei fondi europei 2014-2020, al fine di consentire ad AQP S.p.a, come essa stessa ha dichiarato, un ulteriore recupero di risorse idrica stimato tra 12,5 ed i 16,5 Mmc/anno.

Quanto agli standard di servizio che Acquedotto Pugliese Spa deve rispettare, in qualità di soggetto gestore del SII, si rileva che la vigente Convenzione di gestione, sottoscritta nel 2002, prevede numerosi standard organizzativi e tecnici che l'Autorità Idrica Pugliese ha il compito di monitorare.

Al fine di consentire all'AIP di procedere a tale monitoraggio, la stessa Convenzione di gestione prevede precisi obblighi di comunicazione che AQP onora entro il mese successivo all'approvazione del proprio Bilancio annuale di esercizio.

Per quanto riguarda, invece, gli standard di qualità del servizio che AQP deve rispettare nei confronti dei propri utenti, si evidenzia che sin dal 2001 la Società si è dotata di una Carta del Servizio Idrico Integrato, redatta ai sensi della normativa vigente in materia (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 *"Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"* e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1999 *"Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta del servizio idrico integrato"*). La Carta del Servizio Idrico Integrato, sottoscritta da 8 Associazioni dei consumatori, è aggiornata al 2013; sulla base della stessa AQP può essere richiamata al rispetto, da parte di ciascun utente, in caso di disfunzioni nella fornitura dei servizi non opportunamente giustificate da cause di forza maggiore.

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

Con il D.L. n. 201/2011 (cd. Decreto Salva Italia) le competenze di regolazione e controllo del Servizio Idrico Integrato sono state trasferite all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico (AEEGSI).

A seguito di tale provvedimento l'Autorità nazionale ha avviato la propria attività di regolazione del Servizio Idrico Integrato dapprima definendo il nuovo Metodo Tariffario Idrico e poi successivamente ampliando la propria sfera di attività anche ad altri aspetti della regolazione, tra i quali anche gli standard di qualità del servizio.

In particolare, con la Deliberazione AEEGSI n. 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, l'Autorità nazionale ha approvato i nuovi standard di qualità del servizio contrattuale del SII, validi a livello nazionale a partire dal 1 luglio 2016.

Per quanto concerne, inoltre, il monitoraggio delle attività svolte dai soggetti gestori, la stessa AEEGSI ha avviato sin dal 2014 (con riferimento ai dati 2012 e 2013) un'attività annuale di raccolta dati finalizzata ad un'indagine conoscitiva sull'efficienza del Servizio Idrico Integrato e della relativa regolazione della qualità.

Come tutti i gestori del SII presenti sul territorio nazionale, AQP si è dovuto adeguare ai provvedimenti emessi dall'AEEGSI, recependo da un lato i nuovi standard di servizio nazionali e dall'altro trasmettendo alla stessa Autorità, tramite l'Autorità Idrica Pugliese, i dati e le informazioni richieste.

Tra i principali compiti affidati al soggetto gestore è prevista anche la realizzazione degli investimenti che l'Ente di Gestione dell'Ambito – Autorità Idrica Pugliese – ha programmato nel Piano d'Ambito e nei relativi Programmi degli interventi definiti per ciascun periodo regolatorio stabilito dall'AEEGSI.

In merito alle procedure di monitoraggio previste per la realizzazione degli investimenti, si evidenzia che in generale tutti gli investimenti affidati ad AQP sono soggetti a diversi tipi di monitoraggio e controllo.

Annualmente l'Acquedotto Pugliese, nell'ambito degli obblighi previsti dalla Convenzione di Gestione, invia all'Autorità Idrica Pugliese apposita relazione sull'andamento registratosi nel corso dell'annualità per tutti gli investimenti affidati al Gestore del Servizio idrico integrato.

In particolare, ogni trimestre il Soggetto Gestore trasmette all'AIP informazioni:

- sullo stato di attuazione degli interventi così detti a progetto;

- sulla programmazione e sullo stato autorizzativo degli interventi di manutenzione straordinaria (comprensivi di quelli di somma urgenza o connessi all'assunzione in gestione di nuove opere) posti in essere negli anni, con l'ipotesi di previsione d'investimento e informazioni del loro stato di avanzamento con il valore a consuntivo.

Nel caso di interventi cofinanziati con fondi pubblici, comunitari o nazionali, il Soggetto attuatore è chiamato ad alimentare un apposito sistema di monitoraggio. Il sistema di trasferimento delle informazioni avviene tramite il sito Mirweb Puglia, realizzato per il monitoraggio degli interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi comunitari, ma

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

utilizzato anche per gli interventi finanziati con i fondi Cipe e comunque ricompresi nella cosiddetta programmazione unitaria. Le informazioni trasmesse confluiscono nel sistema informativo regionale di gestione, monitoraggio e controllo del Programma Operativo FESR denominato "MIR".

Ogni pagamento effettuato dal soggetto beneficiario è registrato nel sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni dalla data di emissione del relativo mandato. All'interno dello stesso sistema sono aggiornati in tempo reale gli indicatori fisici e finanziari che consentono alle varie unità di controllo di poter verificare lo stato di avanzamento degli interventi e di perseguimento degli obiettivi.

Analogo sistema di monitoraggio, su base periodica, è assicurato per gli interventi finanziati dal Cipe a valere sulle risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) e sulle più recenti risorse del fondo di coesione (FSC), non rientranti nella programmazione unitaria con i fondi comunitari. In questo caso il sistema di monitoraggio è costituito dal SGP, gestito a livello nazionale.

Il sistema dei controlli, soprattutto per gli interventi cofinanziati con i fondi comunitari nell'ambito del FESR 2007-2013, è molto articolato. I controlli sono sono demandati sia a soggetti interni all'Amministrazione regionale sia a soggetti istituzionali esterni.

In particolar modo per quanto riguarda gli interventi ammessi a contribuzione finanziaria comunitaria, sia per fondi strutturali che di coesione, le modalità di valutazione di raggiungimento degli obiettivi previsti dalla pianificazione regionale e piano d'ambito (attraverso l'uso di particolare indicatori finanziari e fisici), nonché la effettiva modalità di rendicontazione delle spese connesse alle singole operazioni, sono disciplinate da appositi Regolamenti Comunitari ed espressamente riportate nei disciplinari regolanti i rapporti tra Regione e singoli soggetti beneficiari degli interventi.

La Comunità Europea, difatti, con il suo Regolamento n. 1083/2006 all'articolo 60, lett. b) ha disciplinato i cosiddetti "controlli di primo livello", stabilendo che la responsabilità *di verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti, l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni*, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali, sia dell' Autorità di Gestione Regionale (AdG).

L'attività di controllo esercitata dalle competenti strutture regionali riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e, conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) n1828/2006, si articola in:

1. **verifiche amministrative-documentali**: controlli effettuati sia sulla documentazione contabile relativa alle domande di rimborso, sia su quella di altra natura (amministrativa – procedurale) che accompagna l'intero processo di attuazione delle operazioni, dalla selezione alla conclusione. Il controllo amministrativo è effettuato sul 100% delle domande di rimborso inviate telematicamente dal soggetto beneficiario. L'esito positivo di questo controllo è condizione necessaria per il pagamento del contributo al beneficiario. Il controllo ha l'obiettivo di verificare l'ammissibilità contabile amministrativa delle spese elencate nelle domande di pagamento, comunicate periodicamente per via telematica all'Amministrazione dall'ente beneficiario con

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

riferimento alle singole operazioni. Il controllo di avanzamento economico delle spese certificate è esaminato anche con riferimento al preventivo approvato e agli scostamenti massimi ammissibili.

2. **verifiche in loco**: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione. Le verifiche sono effettuate per verificare la tangibilità del progetto, la realizzazione del servizio offerto nel pieno rispetto delle condizioni dell'accordo di finanziamento, l'avanzamento dell'operazione, il rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, il pieno rispetto delle procedure in materia di appalti pubblici e la corretta tenuta della contabilità e del sistema contabile del beneficiario. Le visite in loco possono servire, altresì, per accertare che il beneficiario fornisca informazioni precise sull'attuazione materiale e finanziaria del progetto.

Oltre ai controlli di primo livello esercitati dall'AdG e dalle sue strutture periferiche, conformemente alle modalità stabilite dall'art.16 del Reg. (CE) n 1828/2006, sono previsti "controlli di secondo livello" a cura dell'Autorità di Audit, struttura regionale funzionalmente indipendente dall'Autorità di gestione.

Ulteriore livello di controlli è demandato all'Autorità di Certificazione che ai fini della certificazione della spesa alla Commissione europea.

Ulteriori controlli sulle operazioni possono essere disposti, come effettivamente vengono periodicamente disposti, da organismi esterni al'Amministrazione regionale (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, Corte dei Conti italiana, Ministeri).

Infine, in merito alle attività di monitoraggio e controllo della risorsa idrica, a partire dal 2005 l'AQP si è dotato di un sistema di telecontrollo aziendale per la supervisione e controllo dell'intero sistema idrico integrato ed il monitoraggio degli impianti presenti nei diversi ambiti funzionali gestiti, quali l'idrico urbano ed extra-urbano, il fognario e la depurazione.
Le grandezze storicizzate sono di tipo idraulico, elettrico, chimico e ambientale acquisite con oltre 3500 sensori installati presso circa 650 postazioni distribuite su un ampia area geografica di livello inter-regionale (Puglia, Basilicata, Campania).
Detto sistema, di carattere prettamente gestionale, è oggetto di continuo e costante potenziamento: allo stato sono in corso le attività di implementazione della sezione relativa alle reti urbane di 93 comuni, con 151 postazioni PLC di controllo idrovalvole e 529 postazioni RTU a batteria per misure in rete. Inoltre, sono in procinto di essere integrate altre 200 postazione PLC in ambito extra-urbano e circa un centinaio di postazioni di depurazione.

Avv. Giovanni Giannini

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it